

TV2/ La telenovela di culto di Rete 4 inserisce nel cast l'attore italiano. Che torna anche sul set cinematografico con Eleonora Giorgi

"Terra nostra" arruola Massimo Ciavarro

■ di Adele de Gennaro

ROMA - Dopo il successo della prima serie ritorna a settembre su Retequattro "Terra nostra", la telenovela brasiliana prodotta da Rete Globo che ha conquistato 200 milioni di spettatori in tutto il mondo. La saga sull'emigrazione italiana in Brasile si arricchisce di un nuovo capitolo, ma "Terra nostra 2" non è propriamente un sequel. Anche se gli attori sono gli stessi della prima serie lo sceneggiato diretto da Luiz Fernando Carvalho stavolta si svolge negli anni Trenta. Gli ingredienti? Sempre gli stessi - amori, lacrime e tradimenti - il tutto condito in salsa italo-brasiliana.

Facile ironizzare, in ogni caso la prima serie trasmessa tra il settembre 2000 e il marzo 2001 ha risollevato gli

ascolti di Rete 4 e, partita in sordina con il 5% di share, ha poi raggiunto una media di 2.700.000 spettatori ed uno share del 10,50%, sfiorando il 13,40%. Ovvio che, sulla scia del successo della prima serie, la rete torni a puntare su "Terra nostra 2": proprio in questi giorni sono in corso le riprese a Civita di Bagnoregio, il caratteristico borgo del Viterbese da cui prende il via la storia di Benedito Ruy Barbosa. E non solo. Nel cast c'è anche una new entry tutta italiana: per la prima volta compare in una telenovela straniera Massimo Ciavarro. Il suo ruolo è più marginale rispetto a quello che gli era stato proposto, ma per accettare la parte offertagli l'attore sarebbe dovuto restare a lungo in Brasile.

Impossibile, visto che Ciavarro si

appresta a produrre una commedia scritta e diretta da Eleonora Giorgi e che ha già avuto il finanziamento statale assegnato ai film di interesse culturale nazionale. "Uomini, donne, bambini e cani" (il titolo è provvisorio) è la storia di una famiglia italiana dagli anni '40 al 2000 attraverso gli occhi di una donna che decide di abbandonare marito, figli e animali, per rifarsi una vita. Le riprese inizieranno non prima della prossima estate per cui ora l'attore pensa solo al nuovo impegno per la Tv. Nessuna preclusione snobistica per le telenovele, tutt'altro. Ciavarro rivendica infatti le sue scelte professionali, dai fotoromanzi alla fiction, e aggiunge: «In Brasile mi guarderanno 70 milioni di persone. Una soddisfazione non da poco».